



**LICEO ARTISTICO "A. VITTORIA" – TRENTO**  
CODICE MECCANOGRAFICO: TNSD02000X

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>G**  
**Indirizzo Design (curv. Arredamento Legno)**  
**Indirizzo Design (curv. Metalli e Oreficeria)**

anno scolastico 2025/2026

approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 08/05/2026

# INDICE

<b>INDICE</b>	<b>1</b>
<b>Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto</b>	<b>2</b>
Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto	2
Presentazione del Liceo artistico “Alessandro Vittoria”	2
Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico	3
<b>Presentazione della classe</b>	<b>5</b>
Composizione del Consiglio di Classe	5
Continuità docenti	5
Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti	6
Indicazioni sull’inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali	6
<b>Percorso formativo</b>	<b>8</b>
Quadro orario	8
Programmazione del Consiglio di classe	9
CLIL: attività e modalità di insegnamento	9
Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio	9
Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	11
Attività di ampliamento dell’offerta formativa	14
<b>Indicazioni sulla valutazione</b>	<b>15</b>
Criteri di valutazione di fine anno	15
Criteri di attribuzione del credito scolastico	18
<b>Simulazioni prove d’esame</b>	<b>18</b>
<b>Allegati</b>	

# 1. Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

## 1.1 Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto nasce, con la denominazione di Istituto di Istruzione delle Arti, nell'anno scolastico 2010/11 (riforma Gelmini), a seguito della Delibera della Giunta Provinciale n. 298 del 23 febbraio 2010, con la quale l'Istituto d'arte "A. Vittoria" di Trento, l'Istituto d'Arte "F. Depero" di Rovereto e il Liceo Musicale e Coreutico "F. A. Bonporti" di Trento sono confluiti in un unico "Polo delle arti". L'aggregazione di tre istituti con storie, esperienze didattiche, percorsi e profili formativi distinti ha consentito di creare una realtà scolastica unica nel panorama regionale per la varietà dell'offerta formativa nell'ambito artistico.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2130 del 20 dicembre 2019 la denominazione dell'istituto viene modificata in Liceo delle Arti di Trento e Rovereto.

La **mission** del Liceo è quella di promuovere l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche e lo sviluppo delle competenze necessarie per dare espressione alla capacità progettuale e alla creatività.

Il modello educativo proposto dal *Liceo delle Arti* coniuga la formazione liceale con l'acquisizione di specifiche competenze nel campo delle arti, allo scopo di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà.

L'approccio interdisciplinare allo studio delle discipline, nelle loro diverse declinazioni espressive (arte, musica, danza), privilegia modalità di apprendimento che da un lato si ispirano alle esperienze più innovative della tradizione novecentesca e dall'altro rimangono costantemente aggiornate all'evoluzione dei media comunicativi della contemporaneità.

Caratteristica e punto di forza del *Liceo delle Arti* è inoltre la consolidata e fitta rete di rapporti con il territorio, che si concretizza in una serie di collaborazioni di notevole rilevanza con istituzioni, enti e associazioni nonché con la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. Queste esperienze didattiche hanno frequentemente permesso agli studenti di ottenere importanti riconoscimenti e premi, certificanti l'elevata qualità dei risultati raggiunti.

La completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo consente agli studenti di proseguire il proprio percorso in qualsiasi ambito universitario, di frequentare corsi specialistici post-diploma o di inserirsi nel mondo del lavoro.

## 1.2 Presentazione del Liceo artistico "Alessandro Vittoria"

Con la riforma scolastica del 1970 veniva istituito il biennio unico sperimentale, che prevedeva, al termine del ciclo quinquennale di studi, l'esame di maturità d'Arte applicata che dava libero accesso ai corsi universitari. All'epoca la scuola presentava tre indirizzi formativi: Arte del Legno, Arte del Metallo e Decorazione Pittorica.

Dal 1989 l'Istituto ha realizzato un'azione di rinnovamento e adeguamento degli insegnamenti alle mutate esigenze educative in rapporto all'utenza del territorio. È stata allora istituita la nuova sezione di Architettura e Arredamento con la successiva soppressione della sezione Arte del Legno; sono state poi attivate le minisperimentazioni della Lingua Inglese e della Matematica con Informatica, pur nella forma dell'opzionalità.

Nel settembre 1993 è stato attivato un progetto sperimentale con gli indirizzi di Design e Pittura & Visual Art e nel 2005 è stata avviata la maxi sperimentazione con l'indirizzo di Virtual Design. I tre corsi adottavano una struttura di tipo liceale che si concludeva con l'esame di maturità d'Arte applicata a indirizzo sperimentale che dava accesso all'università. Infine il corso di Arte del Metallo ha assunto la nuova denominazione di Arte dell'oreficeria.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è stata definitivamente attuata la delibera della Giunta Provinciale del 2005 e l'Istituto ha formato, assieme al Liceo musicale e coreutico "Bonporti" di Trento e all'Istituto d'Arte "Depero" di Rovereto il nuovo "Istituto delle Arti di Trento e Rovereto", dando quindi avvio alla riforma dell'istruzione artistica con l'istituzione del nuovo Liceo artistico con gli indirizzi di Arti figurative, Architettura e ambiente, Audiovisivo e multimediale, Design (curvature dei metalli e oreficeria, industria, arredamento e legno). L'istituto Vittoria, diventato quindi liceo, non ha tuttavia perso le proprie peculiarità: ad una formazione di tipo liceale nel comparto umanistico-scientifico si affianca una solida preparazione nel campo della progettazione, formando professionisti dell'arte che nel corso del quinquennio maturano una consapevolezza del lavoro creativo in tutte le sue sfaccettature, dall'ideazione alla realizzazione pratica.

Il Liceo artistico Vittoria è quindi in grado di offrire agli studenti un'esperienza di lavoro pratico, completa e aggiornata, nei settori più tradizionali così come in quelli più d'avanguardia, grazie a laboratori curati e mantenuti costantemente aggiornati rispetto alle tecnologie più recenti. La

completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo Vittoria consente allo studente, al termine dell'Esame di Stato, un ampio ventaglio di possibilità di prosecuzione della propria formazione in qualsiasi ambito universitario, con specializzazioni in specifici campi artistici o tecnici o con l'accesso al mondo del lavoro.

Il Liceo artistico "A. Vittoria" consta di quattro sedi, una sede principale sita in via Zambra 3, una succursale in via Disertori 60, una presso il palazzo Mesa Verde in via Pranzelores 31 e una presso il complesso il Trifoglio in via Trener 8.

### **1.3 Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico**

Il percorso liceale offre allo studente gli strumenti culturali e metodologici per analizzare e comprendere criticamente la realtà; fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente con i propri interessi e le proprie capacità.

A tal fine si propone di promuovere e valorizzare tutti gli aspetti della didattica: lo studio delle discipline secondo una prospettiva storica e critica; l'esercizio della lettura, analisi e interpretazione delle diverse tipologie di testo letterario, storico, filosofico, saggistico, artistico; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva e comunicativa corretta ed efficace; l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale.

Il Liceo Artistico propone un percorso orientato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri della ricerca, della progettazione e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche. Guida lo studente a sviluppare ed esprimere coerentemente la propria creatività. Fornisce gli strumenti necessari per una conoscenza consapevole del patrimonio artistico e dei problemi inerenti la sua tutela e conservazione.

#### **Risultati di apprendimento**

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

##### **Area metodologica**

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

##### **Area logico-argomentativa**

- saper sostenere una propria tesi;
- saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

##### **Area scientifica e matematica**

- saper comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

##### **Area linguistica e comunicativa**

padroneggiare la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura nei suoi diversi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendone i significati in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare alle diverse situazioni;
- padroneggiare il lessico specifico delle diverse discipline;
- aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche per studiare, fare ricerca, progettare, comunicare.

**Area storico-umanistica**

- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica, individuarne gli elementi originali e costituirvi e comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni artistiche, economiche, sociali, politiche e culturali;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea – attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative – e utilizzare gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui studia la lingua.

**Area storico-artistica**

- conoscere la storia della produzione artistica, i significati e i valori delle opere d'arte, collocandole nel contesto storico e culturale di riferimento;
- comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale e conoscere le problematiche relative alla sua tutela, conservazione e restauro.

**Area di indirizzo: Design – Liceo “Vittoria” (curvature: Arredamento e legno / Metalli e oreficeria / Industria)**

- conoscere le radici storiche, le linee di sviluppo, le diverse forme espressive dei vari ambiti/settori di produzione del design e delle arti applicate;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare nell'elaborazione progettuale, in riferimento agli specifici settori di produzione;
- possedere una specifica cultura del progetto, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse, declinabile negli specifici settori di produzione;
- essere consapevole delle relazioni esistenti tra forma, funzione, contesto, esigenze commerciali;
- essere in grado di gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l'iter progettuale, dagli schizzi preliminari al disegno esecutivo;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie, strumentazioni e materiali funzionali alla definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale;
- essere in grado di usare le tecnologie informatiche – e relativi software dedicati – in funzione della visualizzazione grafica e della definizione tridimensionale del progetto.

## 2. Presentazione della classe

### 2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Lingua e letteratura italiana	prof.	Massimo Parolini
Lingua e cultura straniera Inglese	prof.ssa	Federica Pasquini
Matematica	prof.	Maddalena Giulini
Fisica	prof.	Maddalena Giulini
Storia	prof.	Nicola Zuin
Filosofia	prof.	Nicola Zuin
Storia dell'Arte	prof.ssa	Stefania Pennesi
Scienze Motorie e Sportive	prof.ssa	Giulia Carlin
Religione cattolica o Attività alternative	prof.	Giulio Mariotti
Discipline progettuali design (curv. Arr. e Legno)	prof.ssa	Claudia Moietta
Laboratorio del design (curv. Arr. e legno)	prof.	Gianluca Pasquali
	prof.ssa	Norma Sieff
Discipline progettuali design (curv. Arte dei Met.)	prof.	Gaetano Vicidomini
Laboratorio del design (curv. Arte dei Metalli)	prof.ssa	Camilla Leonardi
	prof.	Sirio Depero
	prof.ssa	Mariagrazia Brunelli
Dirigente Scolastico	prof.ssa	Daniela Simoncelli

### 2.2 Continuità docenti

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Maura Sighel	Maura Sighel	Massimo Parolini
Lingua e cultura straniera inglese	Federica Pasquini	Federica Pasquini	Federica Pasquini
Chimica dei materiali	Simona Maggini	Simona Maggini	
Matematica	Maddalena Giulini	Maddalena Giulini	Maddalena Giulini
Fisica	Maddalena Giulini	Maddalena Giulini	Maddalena Giulini
Storia	Nicola Zuin	Nicola Zuin	Nicola Zuin
Filosofia	Nicola Zuin	Nicola Zuin	Nicola Zuin
Storia dell'arte	Stefania Pennesi	Stefania Pennesi	Stefania Pennesi
Scienze motorie e sportive	Giulia Carlin	Giulia Carlin	Giulia Carlin
Religione cattolica e attività alternative	Luisa Lembo	Luisa Lembo	Giulio Mariotti
Discipline progettuali design (curv. Arredamento e legno)	Claudia Moietta	Claudia Moietta	Claudia Moietta
Laboratorio del design (curv. Arredamento e legno)	Gianluca Pasquali	Gianluca Pasquali	Gianluca Pasquali
	Norma Sieff	Norma Sieff	Norma Sieff
Discipline progettuali design (curv. Arte dei Metalli)	Mariagrazia Bella	Selene Torlino	Gaetano Vicidomini
Laboratorio del design (curv. Arte dei Metalli)	Camilla Leonardi	Camilla Leonardi	Camilla Leonardi
	Sirio Depero	Sirio Depero	Sirio Depero
			Mariagrazia Brunelli

### **2.3 Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti**

La classe presenta una struttura articolata, suddivisa in due specifici indirizzi di specializzazione:

- Design Arredamento-Legno, composta da 5 studenti (3 maschi e 2 femmine)
- Design Metalli-Oreficeria, composta da 11 studenti (3 maschi e 8 femmine).

Sotto il profilo disciplinare, nel corso del triennio il gruppo ha mantenuto un atteggiamento complessivamente corretto e rispettoso nei confronti delle figure docenti e delle norme d'Istituto. La partecipazione al dialogo educativo si è espressa spesso in modo discreto e selettivo, contribuendo a garantire un clima di lavoro sereno ed equilibrato durante le attività didattiche.

Per quanto concerne il clima relazionale, i rapporti tra gli studenti sono stati generalmente improntati alla cordialità e al rispetto reciproco. Pur evidenziandosi talvolta una naturale tendenza alla formazione di gruppi distinti, la classe ha saputo esprimere significativi esempi di collaborazione e sensibilità, in particolare nel supporto costante e attento all'inclusione della compagna con disabilità (ex L. 104), dimostrando maturità umana e capacità di accoglienza.

Il percorso formativo è stato caratterizzato da un coinvolgimento più marcato nelle discipline di indirizzo artistico-professionale e nelle attività pratiche di laboratorio, ambiti nei quali gli studenti hanno potuto valorizzare la propria creatività, le competenze tecniche e le capacità progettuali.

In entrambi i gruppi sono emersi profili di eccellenza che hanno ottenuto menzioni speciali a concorsi nazionali dedicati al settore di specializzazione ed apprezzamenti significativi da parte degli enti committenti. La qualità degli oggetti di design realizzati ha inoltre portato, in alcune occasioni, alla richiesta ufficiale di acquisizione delle opere da parte dei soggetti promotori dei progetti, a conferma dell'elevato livello artistico-professionale raggiunto.

Nelle discipline teoriche l'impegno e l'interesse si sono manifestati in modo differenziato, con risultati più solidi e approfonditi per alcuni studenti e più essenziali per altri.

In generale, il percorso della classe evidenzia una crescita graduale nelle competenze e nella consapevolezza del proprio metodo di studio, pur con livelli di autonomia diversificati.

Si segnala, infine, il raggiungimento di un ulteriore traguardo di eccellenza individuale nell'ambito delle competenze linguistiche, con il conseguimento della certificazione di livello C1 in lingua inglese da parte di una studentessa

### **2.3 Indicazioni sull'inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali**

L'inclusione degli studenti con B.E.S. è garantita nel nostro Liceo nel rispetto delle norme di legge (Legge 104/1992, Legge 170/2010, DM. 5669 del 12.07.2011 D.P.P. 8 maggio 2008) partendo dal presupposto che l'educazione è un diritto di tutti e coincide col bisogno fondamentale di ciascuno di sviluppare e armonizzare la personalità nel rispetto della propria identità.

Pertanto è stato definito un Protocollo di Accoglienza che nasce dall'esigenza di individuare regole e procedure comuni e condivise per promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'applicazione del Protocollo consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", nella Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, nel D.M. 5669 del 12 luglio 2011, nella Legge provinciale 14/2011, nelle Linee guida B.E.S. principali del 2012, in quelle nazionali del 2012 e nelle indicazioni operative provinciali del 2013.

Il bisogno di integrazione è condiviso e portato avanti da tutta la comunità scolastica con risorse umane, didattiche e tecnologiche, fortemente impegnate sul fronte della flessibilità.

Il termine "inclusione" viene interpretato nel nostro Istituto così come da definizione e cioè come "sistema di interventi (...) che comporta l'attivazione di specifiche scelte metodologiche e organizzative nonché l'utilizzo di una didattica volta a favorire l'effettiva partecipazione degli studenti stessi, a prescindere dalle condizioni personali e sociali".

In questa classe sono presenti cinque alunni con bisogni educativi speciali di cui due certificati ai sensi della Legge 104/92 (uno con programma differenziato), due con Disturbi Specifici di Apprendimento (BES B), uno in situazione di svantaggio (BES C).

Relativamente al supporto offerto dal Consiglio di Classe per una didattica inclusiva durante quest'ultimo anno, sono state attuate le seguenti strategie, volte a favorire l'autonomia e la partecipazione attiva degli studenti con Bisogni Educativi Speciali:

**Sviluppo dell'autonomia nello studio:** Coerentemente con il percorso di maturazione richiesto nel triennio, si è stimolata la capacità degli studenti di rielaborare autonomamente i contenuti. In particolare, è stato favorito l'uso di mappe concettuali e schemi autoprodotti dagli alunni stessi, strumenti utilizzati sistematicamente durante le prove di verifica come supporto compensativo per facilitare il recupero delle informazioni.

**Pianificazione dei carichi di lavoro:** Al fine di ridurre l'ansia da prestazione e permettere una gestione ottimale dei tempi di studio, sono state costantemente garantite verifiche programmate, concordate con gli studenti interessati nel rispetto delle scadenze didattiche.

**Apprendimento cooperativo:** Sono stati privilegiati i lavori di gruppo, specialmente nelle attività di laboratorio e di approfondimento. Tale metodologia ha permesso di integrare le diverse abilità dei singoli, favorendo lo scambio di competenze tra pari e sostenendo i processi di inclusione all'interno della classe.

**Misure dispensative e strumenti compensativi:** Oltre alle mappe, sono state applicate le misure previste dai singoli PDP/PEI, quali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove e, dove necessario, la prevalenza della valutazione dei contenuti rispetto alla forma.

Per un approfondimento sui singoli casi e sulle rispettive valutazioni delle prove scritte si rimanda alle relazioni di presentazione predisposte a parte.

## Percorso formativo

### 3.1. Quadro orario

L'articolazione oraria settimanale degli insegnamenti disciplinari è illustrata nella tabella sotto riportata.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio del design			8*	8*	10*
Discipline progettuali design			6	6	7*
Ore totali	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>

\* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio del design			2	2	2
Discipline progettuali design					1
Totale ore	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

### 3.2. Programmazione del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni dei dipartimenti disciplinari per quanto concerne i contenuti e gli obiettivi minimi, ha integrato la programmazione curricolare con una serie di attività formative volte ad ampliare le competenze trasversali, culturali e professionali degli studenti.

Per favorire l'approfondimento culturale e il contatto diretto con le realtà storico-artistiche e produttive del territorio, sono state effettuate le seguenti uscite:

- **Il Vittoriale degli Italiani:** visita di approfondimento storico-letterario.
- **Per il gruppo DMO - Fiera Vicenza Oro:** visite tecniche legate alla curvatura professionale, volte alla conoscenza delle tendenze e delle lavorazioni nel settore orafa e dei metalli
- **Viaggio d'istruzione a Bologna:** attività volta al potenziamento della coesione del gruppo classe e alla conoscenza del patrimonio artistico nazionale

### 3.3. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Al fine di promuovere l'insegnamento in modalità CLIL (*Content Language Integrated Learning*) e offrire agli studenti l'opportunità di apprendere contenuti disciplinari in una lingua straniera, il *Liceo Vittoria* assicura per ciascun anno scolastico del secondo triennio e del quinto anno lo svolgimento di circa 30 ore di insegnamento di discipline non linguistiche in inglese.

Non tutti i docenti di DNL coinvolti sono in possesso della certificazione linguistica di livello C1 e pertanto in alcuni casi l'attività è stata svolta in Team CLIL composto da un docente di inglese e un docente di disciplina specifica.

Nella classe 5<sup>^</sup>G, l'attività CLIL svolta durante quest'anno risulta così articolata:

Disciplina coinvolta	Docenti	n.ore
Fisica "Electrostatics"	prof.ssa Giulini	10
Storia dell'Arte "Expressionism and Belle Epoque"	prof.ssa Pennesi	10
Filosofia "Empirism"	prof.Zuin	5
Laboratorio del Design "CV and cover letter"	prof.ssa Brunelli	5
Design and Fantasy> From Idea to Object	prof.ssa Moietta	5

### 3.4. Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio

L'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), regolamentata in Provincia Autonoma di Trento dalla Del. n. 2298 del 16/12/2016 G.P. e ss.mm. e integrazioni, si configura per gli studenti come un primo approccio diretto e concreto con il mondo del lavoro e prevede lo svolgimento di almeno 150 ore complessive distribuite nel corso del triennio conclusivo, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Le attività previste, coerenti con il percorso formativo, possono essere di tipo diverso: progetti per committenze esterne, workshop, seminari, laboratori, impresa simulata, incontri con esperti e professionisti, visite aziendali, impresa didattica, tirocini curricolari.

Si riporta una sintesi delle attività svolte nel triennio:

#### CLASSE TERZA - ANNO SCOLASTICO 2023 – 24

Esperienze formative/ Progetti	Committenza	Referente
"L'informazione in classe": produzione di un articolo pubblicato sul quotidiano T-quotidiano	T-quotidiano	prof.ssa Sighel Maura
<b>Gruppo DMO</b>		
Progetto biennale "Tu sei..."	Associazione Industriali Trentino e Servizio Istruzione PAT	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
Progetto "Non ti scordar di me"-pietre d'inciampo	Comune di Trento -Politiche Giovanili e Associazione Antiviolenza e O.I.V.D.	prof.ssa Brunelli Mariagrazia

Esperienze formative/ Progetti	Committenza	Referente
<b>Gruppo DAL</b>		
Presepe per Povo	Comune di Povo	prof.Pasquali Gianluca
Tu Sei (XVI edizione)	Ditta "Ciresa" -Tesero	prof.ssa Moietta
Progettazione e realizzazione di trofei per il Memorial Bortolotti	Liceo da Vinci	prof.Pasquali
<b>Incontri con esperti / professionisti</b>		
Formazione con caporedattore	T-quotidiano	prof.ssa Sighel Maura
Itinerari di futuro - TSM 2024\2025 -Diversity 3: pluralità, equità ed inclusione nel mondo del lavoro; -Informazione, disinformazione, fake news	TSM	prof.ssa Moietta Claudia
<b>Solo per il gruppo DMO:</b> Incontro presso azienda BLM con Ilaria Quercia (tutor aziendale BLM) e altri esperti	BLM Group	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
Incontro presso ENAIP con Chiara Masè ed esperti del laboratorio di macchine CNC	Comune di Trento -Politiche Giovanili e Associazione Antiviolenza e O.I.V.D.	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
Incontro con Barbara Bastardelli e Paola Morini	Centro antiviolenza e O.I.V.D.	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
<b>Visite Formative</b>		
Visita alla redazione del T-quotidiano (entrambi i gruppi)	redazione del T-Quotidiano	prof.ssa Sighel Maura
Visita ai Laboratori del CNR IVaLSA (Gruppo DAL)	San Michele all'Adige	prof. Pasquali Gianluca
Visita a BLM Group (DMO)	Levico	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
Visita presso ENAIP Trento	Trento	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
Visita a Vicenza Oro-fiera internazionale di oreficeria	Vicenza	prof.ssa Bella Mariagrazia

#### CLASSE QUARTA ANNO SCOLASTICO 2024 – 25

Esperienze formative/ Progetti	Committenza	Referente
<b>GRUPPO DMO</b>		
Progetto "Tu Sei.." secondo anno	Associazione Industriali Trentino e Servizio Istruzione PAT	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
Realizzazione del Trofeo per il concorso di composizione musicale "Dario Bronzini"	A Tutta Povo, circoscrizione di Trento	prof. Depero Sirio
<b>GRUPPO DAL</b>		
La bellezza della lettura	Vittoriale degli Italiani	prof. Pasquali Gianluca
Itinerari di futuro TSM 2024\2025	TSM	prof.ssa Moietta Claudia
Tu sei (XVII edizione)	ADitta "Ciresa"- Tesero	prof.ssa Moietta Claudia
Fondazione Cicolini	Fondazione Cicolini	prof.ssa Moietta Claudia
Organizzazione mostra "Vittoria SettantArte"	Liceo Vittoria	prof.Pasquall Gianluca
<b>GRUPPO DMO</b>		
Ilaria Quercia (tutor aziendale BLM)	BLM Group Levico	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
Sergio Casetti (Presidente circoscrizione di Povo)	A Tutta Povo, circoscrizione di Trento	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
<b>Visite Formative</b>		
Vittoriale degli Italiani	Gardone Riviera	prof. Pasquali Gianluca
Visita azienda BLM	Levico	prof.ssa Brunelli Mariagrazia

**CLASSE QUINTA - ANNO SCOLASTICO 2025 – 26**

<b>Esperienze formative/ progetti</b>	<b>Committenza</b>	<b>Referente</b>
<b>GRUPPO DMO</b>		
Allestimento vetrina farmacia alla Madonnina, Trento	Trento	prof.ssa Leonardi Camilla
“Di Oro e di Incanto” (seconda edizione)	Associazione artigiani Trentino	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
Trofeo e medaglia per la premiazione del concorso pianistico “Dario Bronzini”	A Tutta Povo, circoscrizione di Trento	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
<b>Gruppo DAL</b>		
Alternanza scuola lavoro già conclusa		
<b>Incontri con esperti / professionisti</b>	<b>Ente</b>	<b>Referente</b>
Luca Tamanini (presidente del settore orafa del Trentino) (gruppo DMO)	Associazione artigiani Trentino	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
Sergio Casetti (presidente circoscrizione di Povo) (gruppo DMO)	A Tutta Povo, circoscrizione di Trento	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
Stefano Andreis (presidente Federpreziosi) (gruppo DMO)	IEG -Italian Exhibition Group	prof.ssa Brunelli Mariagrazia
Incontro con Architetto Montani sul tema “Architettura Arte Abitabile” (Gruppo DAL)		prof.ssa Moietta Claudia
<b>Visite Formative</b>	<b>Luogo</b>	<b>Referente</b>
Vicenza Oro - Fiera internazionale di oreficeria (IEG-Italian Exhibition Group) (Gruppo DMO)	Vicenza	prof.ssa Brunelli
Vittoriale degli Italiani (entrambi i gruppi)	Gardone Riviera	prof. Parolini Massimo

### **3.5. Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio**

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC) a partire dall'a.s 2020-21, sia a livello nazionale<sup>1</sup> che provinciale<sup>2</sup>, le attività ed i progetti di Educazione Civica e alla cittadinanza sono state oggetto di una programmazione dettagliata.

Si riportano di seguito le attività più significative svolte durante il terzo e quarto anno e la programmazione dettagliata relativa al quinto anno.

#### **Classe terza**

##### **Progetto Reagenti (referente prof.ssa Giulini)**

**Ambito:**

Conoscenze delle istituzioni autonomistiche

**Obiettivi:**

Conoscere le istituzioni e le organizzazione locali;  
Stimolare la partecipazione attiva e consapevole degli studenti;  
Comprendere i meccanismi partecipativi e democratici.

**Articolazione/Contenuti:**

Democrazia e partecipazione attiva dei cittadini;  
Conoscenza della struttura del Comune, dei suoi organi e del suo funzionamento

##### **Bolletta e consumo dell'energia elettrica (referente prof.ssa Giulini)**

**Ambito:**

Sviluppo sostenibile

**Obiettivi:**

Promuovere l'acquisizione di consapevolezza rispetto al consumo di energia elettrica e la relativa spesa;  
Sensibilizzare ad un consumo più consapevole di energia

**Articolazione/ Contenuti:**

Potenza;

<sup>1</sup> Legge n. 92 del 20 agosto 2019

<sup>2</sup> Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233 del 21 agosto 2020

Energia;  
Unità di misura del Kilowattora

### **Non ti scordar di me (referente prof.ssa Bella)**

**Ambito:** Legalità e solidarietà

**Obiettivi:**

Aiutare ad essere soggetti attivi nella costruzione di un tessuto culturale più paritario, attento alle proprie emozioni e al modo in cui esse vengono espresse e capace di confrontarsi con i cambiamenti in atto nella società;

Rendere la riflessione sulla violenza contro le donne una pratica non occasionale, ma un'attenzione costante e condivisa

**Articolazione/Contenuti:**

Parità di genere, riflessione sulla violenza e le sue implicazioni sociali

### **La rappresentazione della figura femminile in letteratura, nei media e nell'arte (referenti proff.sse Lembo, Pennesi, Sighel)**

**Ambito:**

Legalità e solidarietà

**Obiettivi:**

Promuovere la riflessione sui pregiudizi inconsapevoli, determinati dalla narrazione della figura femminile

**Articolazione/Contenuti:**

Ruolo della figura femminile nel Rinascimento e la sua rappresentazione nell'arte;

Lingua e Letteratura italiana: Amore e immagine della donna nella letteratura medievale (la donna nella poesia provenzale, nella poesia comico-realistica, nello Stilnovo)

## **Classe quarta**

### **Educazione stradale e sport paralimpico (referente prof.ssa Carlin)**

**Ambito:**

Legalità

**Obiettivi:**

Riflettere sull'importanza della sicurezza stradale e del rispetto verso se stessi e gli altri per una convivenza civile e sicura;

Comprendere che non rispettare il codice della strada può provocare effetti negativi sulla sicurezza, sulla salute e sulla vita delle persone

**Articolazione/Contenuti:**

Norme di comportamento;

Segnali stradali;

Uso e circolazione dei monopattini;

Uso dei dispositivi di sicurezza attivi e passivi;

Tempo di reazione;

Conseguenze derivanti dall'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti;

Modulo inerente l'attività paralimpica.

### **Educazione Finanziaria (referente prof.ssa Giulini)**

**Ambito:**

Alfabetizzazione finanziaria

**Obiettivi:**

Acquisire conoscenze e consapevolezza in merito a decisioni di ambito finanziario, rispetto alla gestione dei propri risparmi e pianificazione finanziaria.

**Articolazione/Contenuti:**

Conto corrente e sistemi di pagamento;

Investimenti e gestione del risparmio;

Banca digitale;

Pianificazione finanziaria a breve e medio termine;

Incontro con Dott. Marco Facchinelli.

### **Materia prima aspetti chimici (prof.ssa Maggini)**

**Ambito:**

Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio

**Obiettivi:**

Sensibilizzare ad un uso consapevole dei materiali;

Maturare consapevolezza in merito alla preziosità delle risorse dovuta alla loro rarità, alterabilità e proprietà chimiche.

**Articolazione/Contenuti**

Partecipazione al seminario tematico "Perché i materiali invecchiano: gli aspetti inquietanti dei percorsi corrosivi" (prof. Stefano Rossi del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Trento);

Estrazione dei metalli;

Concetto di sostenibilità: problemi connessi all'estrazione mineraria;

Corrosione dei metalli e prevenzione;

Conservazione dei manufatti metallici.

Uscita in Val d'Algone rientrando nel sia progetto Scuola-Montagna che nel percorso di ECC

### **Materia prima origine applicazione e valorizzazione (ref. prof.ssa Giulini, Leonardi, Sighe)**

**Ambito:**

Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio

**Obiettivi:**

Sensibilizzare a un uso consapevole delle materie prime;

Ottenere criteri e linee guida utili a creare manufatti sostenibili dal punto di vista dell'impatto ambientale;

Conoscere le linee essenziali del decreto legislativo 22 maggio, 1999, n. 251. Disciplina dei titoli e dei marchi di certificazione riguardante i metalli preziosi;

Riflettere sulla tematica svolta durante il progetto individuando le relazioni con l'attualità;

Produrre un testo di riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo sulla base delle fonti proposte e del percorso interdisciplinare svolto;

Cultivare il pensiero critico

**Contenuti:**

Conservazione dei manufatti metallici, design per la sostenibilità ambientale;

D.Lgs 251/99 Disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi.

Produzione di articoli di giornale sul progetto svolto;

Uscita didattica presso l'ecomuseo dell'Argentario, destinazione Canope lago di Santa Colomba, con visita speleologica guidata a una delle miniere.

### **Classe quinta**

<b>Titolo del modulo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>n. ore</b>
1. Cambiamento climatico	Fisica, Lingua e Letteratura Italiana	11
2. AI	Fisica	7
3. Uno sguardo oltre il conflitto	Storia	8
4. Costituzione e Riforma della giustizia	Storia	5
5. Frankenstein through the eyes of Mary Shelley	Inglese	8

### **Modulo 1: Cambiamento Climatico**

**Ambito:**

Educazione ambientale

**Obiettivi:**

Analizzare il fenomeno del cambiamento climatico, comprendendo le cause, le evidenze, gli effetti, le forzanti climatiche e i comportamenti da attuare per mitigare il cambiamento.

**Articolazione/Contenuti**

Fisica: spettro elettromagnetico; gas serra ed interazione con onde elettromagnetiche; cause, evidenze ed effetti del cambiamento climatico; impatto di politiche climatiche ed energetiche.

Lingua e letteratura italiana (3h): modulo sulle acque del Trentino in collaborazione con Giacomo Bonazza, responsabile dell'associazione Acque Trentine.

## **Modulo 2: AI**

### **Ambito:**

Cittadinanza Digitale

### **Obiettivi:**

Cenni alla storia del concetto filosofico di intelligenza. Conoscere il funzionamento del processo decisionale umano che fa riferimenti ai sistemi veloce e lento individuati da D. Kahneman. Conoscere il funzionamento a grandi linee delle reti neurali e del machine learning. Prendere consapevolezza delle strategie del microtargeting anche in ambito politico.

### **Articolazione/Contenuti**

Sistema 1 e sistema 2, machine learning, microtargeting

## **Modulo 3: Uno sguardo oltre il conflitto**

### **Ambito:**

Diritto nazionale e internazionale, legalità

### **Obiettivi:**

Confrontarsi con una realtà storica segnata più che mai dal conflitto;  
Comprenderne le ragioni economiche, politiche, sociali e culturali;  
Contrapporre una cultura della pace.

### **Articolazione/Contenuti:**

Incontri con esperti;

Proiezione di un film-documentario;

Discussione dei temi sollevati.

## **Modulo 4: Frankenst(AI)n through the eyes of Mary Shelley**

### **Ambito:**

Solidarietà e contrasto alle discriminazioni

### **Obiettivi:**

Realizzare un percorso multidisciplinare finalizzato all'integrazione tra competenze linguistiche (L2) e riflessione filosofico-letteraria.

Effettuare un'analisi comparativa tra il mito della creazione in *Frankenstein* di M. Shelley e la visione distopica di A. Huxley (*Brave New World*), approfondendo il complesso rapporto tra etica scientifica e progresso tecnologico.

Potenziare l'intelligenza emotiva e l'empatia come strumenti di contrasto alle discriminazioni e alla marginalizzazione (il concetto di "mostro" e di "diverso").

Garantire il successo formativo attraverso una didattica inclusiva volta alla valorizzazione di ogni studente, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali (BES e DSA).

### **Articolazione/Contenuti:**

Analisi testuale e critica di estratti selezionati (Shelley e Huxley); confronto tra la responsabilità dello scienziato e il controllo sociale tecnologico; laboratori espressivi e dibattiti partecipativi in lingua inglese

## **3.6 Attività di ampliamento dell'offerta formativa**

### **Progetti di educazione alla salute**

Educazione ambientale con supporto di APPA

Approccio al primo soccorso curato da APSS

Percorso di informazione/sensibilizzazione con referenti di Avis Trentino sul tema del dono.

### **Viaggi e uscite didattiche**

#### **TERZO ANNO**

Viaggio d'istruzione a Venezia (20-21 marzo 2024)

Viaggio d'istruzione ad Arte Sella

Teatro di Meano: Rappresentazione teatrale sulla figura di Shakespeare

#### **QUARTO ANNO**

Viaggio d'istruzione a Firenze (26-29 marzo 2025)

Uscita val d'Algone (progetto montagna e ECC)

Uscita a Palazzo Trentini

#### **Orientamento Formativo:**

Attività di alternanza scuola-lavoro con TSM "Design your future", un percorso di riflessione e azione

#### **Orientamento Informativo/formativo**

Attività di ASL

#### **Orientamento Formativo**

Vedi percorsi di ECC

#### **QUINTO ANNO**

Viaggio d'istruzione a Bologna (19-19 marzo 2026)

Uscita al teatro San Marco (rientrante nel percorso di ECC)

Uscita al Vittoriale

#### **Orientamento in uscita**

Incontro con esperti di TSM "Soft Skills"

Incontro con agenzia del lavoro

Sportelli dedicati con la referente dell'orientamento, prof.ssa Zanella

Attivazione Classroom per appuntamenti con università e accademie

## **4. Indicazioni sulla valutazione**

### **4.1 Criteri di valutazione di fine anno**

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un'integrazione fra

Valutazione sommativa

- Misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari)

Valutazione formativa

- Tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali.

Alla luce di questa premessa, il consiglio di classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto

**a)** della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:

- valutazioni raccolte durante l'attività didattica in presenza e a distanza durante il quadrimestre
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti (a seguito della revisione dei piani di lavoro dopo la sospensione dell'attività didattica in presenza)
- progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
- impegno e applicazione allo studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe

**b)** dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari

**c)** di particolari situazioni problematiche (problemi di salute, studenti con B.E.S. e/o in situazioni di svantaggio, per i quali si fa riferimento a PEI e PEP, studenti stranieri, per i quali si fa riferimento al PDP...)

Per l'attribuzione dei voti numerici finali si fa inoltre riferimento ai seguenti criteri:

VOTO	INDICATORI
9/10	<ul style="list-style-type: none"><li>• possiede una conoscenza articolata e approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega in schemi coerenti e li valuta criticamente;</li><li>• padroneggia il linguaggio in tutte le sue articolazioni;</li><li>• è in grado di condurre l'<i>iter</i> progettuale in modo corretto, autonomo e originale, sostenendo e motivando in maniera chiara ed efficace le scelte effettuate sia sul piano teorico sia operativo;</li><li>• sa sfruttare tutte le potenzialità degli strumenti;</li><li>• si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>• possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che propone in modo chiaro e dettagliato;</li><li>• riorganizza e rielabora i concetti acquisiti, sa effettuare opportuni collegamenti pluridisciplinari traendone deduzioni motivate;</li><li>• si esprime con fluidità utilizzando un lessico specifico e articolato;</li><li>• impiega in modo originale e creativo le abilità tecnico-grafiche nell'ambito della comunicazione visiva;</li><li>• impiega con competenza e abilità gli strumenti;</li><li>• si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>• conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline e li espone correttamente;</li><li>• rielabora i concetti acquisiti e li sa collegare;</li><li>• si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato;</li><li>• è in grado di impiegare coerentemente le proprie conoscenze tecniche e abilità grafiche nell'ambito della comunicazione visiva, effettuando le necessarie interconnessioni pluridisciplinari;</li><li>• utilizza gli strumenti in modo funzionale e appropriato;</li><li>• si applica con impegno, manifestando interesse</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>• conosce i contenuti fondamentali delle discipline e li espone in modo semplice, ma non sempre rigoroso;</li><li>• coglie i significati essenziali dei concetti appresi;</li><li>• si esprime in maniera sufficientemente lineare e utilizza un lessico essenziale;</li><li>• possiede adeguate abilità tecnico-grafiche;</li><li>• utilizza gli strumenti in modo elementare, ma corretto;</li><li>• si applica con sufficiente impegno.</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>• conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari;</li><li>• non ha piena padronanza dei concetti appresi e li spiega in modo impreciso;</li><li>• si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo;</li><li>• non possiede adeguate abilità tecnico-grafiche;</li><li>• applica gli strumenti solo in situazioni semplici;</li><li>• si applica con scarso impegno.</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>• non conosce i contenuti minimi della disciplina;</li><li>• fraintende i concetti fondamentali;</li><li>• si esprime in modo disorganico e con un lessico inadeguato;</li><li>• non è in grado di utilizzare gli strumenti;</li><li>• non dà alcun contributo al dialogo educativo; è privo di impegno.</li></ul>

Per quanto riguarda la valutazione della CAPACITÀ RELAZIONALE, si fa riferimento ai criteri sintetizzati nella seguente griglia:

V o t o	Correttezza e responsabilità del comportamento	Partecipazione alla vita della scuola	
	Rispetto delle persone, dei luoghi, degli oggetti e delle regole stabilite dal Regolamento interno d'Istituto e dal consiglio di Classe	Collaborazione e relazione con docenti e compagni	Partecipazione alle attività scolastiche (di classe e di istituto), impegno e interesse
10	Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo costruttivo e propositivo, anche di supporto ai compagni, all'interno della classe Correttezza costante e maturità nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva, costante ed efficace al dialogo educativo Interesse continuo e motivato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno costante
9	Comportamento corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo collaborativo all'interno della classe Correttezza costante nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo Interesse continuo per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno regolare
8	Comportamento generalmente corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Giustificazione di assenze e/o ritardi generalmente puntuali	Ruolo positivo all'interno della classe Correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione positiva ma talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse adeguato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno quasi sempre regolare
7	Comportamento generalmente corretto ma talvolta non adeguato alle circostanze, non sempre rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, talvolta non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Giustificazione non sempre puntuale di assenze e/o ritardi; con alcune assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo non sempre positivo all'interno della classe Relazioni abbastanza corrette con docenti e compagni	Partecipazione talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse limitato in alcune discipline e impegno non sempre regolare
6	Comportamento non sempre corretto, spesso non adeguato alle circostanze, non del tutto rispettoso delle persone e delle regole della scuola o dell'ambiente, poco conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami scritti/orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo generalmente passivo e/o talvolta di disturbo all'interno della classe Relazioni non sempre corrette con docenti e compagni	Partecipazione al dialogo educativo non costante, dispersiva e a volte passiva Interesse limitato nella maggior parte delle discipline e impegno saltuario
5	Comportamento scorretto e non adeguato alle circostanze, non rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, comunque non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (con richiami scritti a cui non ha fatto seguito un sostanziale miglioramento o seguiti da provvedimenti disciplinari) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo spesso di disturbo all'interno della classe, tale alle volte da non permettere l'attività didattica Scarsa correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione discontinua e passiva al dialogo educativo Interesse e impegno non adeguati nella maggior parte delle discipline
4	Comportamento caratterizzato da grave e reiterata mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole stabilite dal Regolamento scolastico, nonché della convivenza civile. Provvedimenti disciplinari con allontanamento dal contesto scolastico Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Grave disturbo del regolare svolgimento delle attività didattiche Gravi scorrettezze, atteggiamenti e comportamenti non compatibili con il contesto scolastico	Partecipazione assolutamente discontinua e passiva Interesse e impegno assolutamente inadeguati

## 4.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nell'assegnazione del credito scolastico il Consiglio di Classe considera, oltre alla media M dei voti, anche:

- la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività didattica alternativa
- la valutazione dell'insegnamento di Lingua latina (Liceo "Bonporti")
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e potenziamento delle competenze trasversali (realizzate in ambito scolastico o extrascolastico) debitamente documentate.

In ogni caso il riconoscimento delle suddette attività non può comportare il cambiamento della banda di oscillazione della media M dei voti.

La validità delle attività e l'attribuzione del punteggio relativo sono stabilite dal Consiglio di Classe.

Sono riconosciute come "*attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e di potenziamento delle competenze trasversali*":

- le esperienze, svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in uno dei seguenti settori:
  - culturale
  - artistico
  - ricreativo
  - lavorativo
  - ambientale
  - del volontariato e della solidarietà
  - sportivo
- le attività organizzate dall'istituto che abbiano visto il coinvolgimento di studenti in orario extrascolastico (corsi di approfondimento, corsi per le certificazioni linguistiche, attività di orientamento...)

Perché le attività siano valide devono essere:

- coerenti con i contenuti tematici del corso di studi
- continuative e non episodiche
- chiaramente autocertificate, indicando l'inizio dell'attività e il periodo di svolgimento della stessa.

Le attività valutabili sono quelle realizzate nell'a.s. 2025-2026, tra lo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (giugno 2025) e lo scrutinio finale dell'anno scolastico corrente (giugno 2026).

## 5. Simulazioni prove d'esame

Al fine di consolidare le competenze richieste per l'esame di maturità e di familiarizzare gli studenti con le tempistiche e le modalità delle prove, il Consiglio di Classe ha organizzato le seguenti simulazioni:

- Prima Prova (Italiano): 11 maggio, 2026
- Seconda Prova: (Discipline Progettuali Design): 14 aprile, 2026
- Simulazione di colloquio orale: 21 maggio, 2026